

## Report Gruppo Lavoro

Nell'anno corrente il Gruppo Lavoro pur non riuscendo ad ottenere gli obiettivi che si prefiggeva, come ad esempio lo sportello amico che resta un progetto, ha avuto modo di impegnarsi su più fronti facendo rete con molte altre realtà.

Abbiamo creduto che partecipare alle lotte che riteniamo giuste in coerenza coi nostri fini e manifestare sostegno a chi le conduce sia compito importante ed in quell'ambito ci siamo mossi.

Abbiamo dato il nostro fattivo sostegno alle lotte degli operai delle aziende in crisi per il mantenimento del posto di lavoro come ad esempio Fondazione Don Gnocchi, Fondazione Arena di Verona, Almaviva, ILVA, Rent-Maggiore, Penny Market e molte altre ancora, purtroppo, stabilendo contatti con maestranze e rappresentanti sindacali e mantenendo un costante impegno per quella che è la nostra forza.

Ci siamo schierati assieme agli operai delle fabbriche nella difesa dei loro diritti, solidarietà e reintegro dei 5 licenziati a Pomigliano, a fianco delle operaie di Termoli e Melfi nella loro lotta contro l'adozione delle tutte bianche stabilendo anche un bellissimo rapporto con la delegata Fiom Stefania Fantauzzi che continua proficuamente.

Fra i primi a denunciare lo scandaloso ed eccessivo uso dei voucher nei rapporti di lavoro definendola la nuova frontiera dello sfruttamento.

Impegnati assieme ai lavoratori della terra a fianco di Gianni Fabbris e della Marcia del Riscatto organizzando incontri nella varie tappe del loro percorso. Sostegno alla lotta per l'abolizione dell'IMU agricola che ha strozzato per anni chi già vive in una situazione critica e difficile.

Siamo nelle lotte contro la legge Fornero assieme ai "Lavoratori Precoci" con la quale associazione abbiamo stabilito contatti e della quale fanno parte nostri aderenti.

Decisa scelta per la sicurezza sui posti di lavoro, in questo fortunati in quanto annoveriamo nel gruppo uno dei massimi esperti nazionali l'ingegnere Marco Spezia che nel campo lavora da tempo ed è anche consulente di USB sempre per la sicurezza.

Purtroppo siamo anche quest'anno costretti alla conta delle morti cosiddette bianche e lo facciamo in collaborazione con l'"Osservatorio Indipendente di Bologna morti sul lavoro" abbinando ad ogni morte un grido di denuncia.

Non voglio chiudere con questa triste nota ed allora mi piace ricordare che molti sono stati coloro che si sono rivolti al nostro gruppo per chiedere informazioni e consigli, questo ci inorgogolisce e spero ci dia forza ed entusiasmo per l'apertura dello sportello amico.